

Cipro Il Sentiero Europeo o Lunga Distanza E4 ed altri itinerari naturalistici



Love Cyprus

L'isola per tutto l'anno

IL SENTIERO EUROPEO A LUNGA DISTANZA E4

Il Sentiero Europeo a lunga distanza E4 è stato esteso fino a Cipro in seguito ad una proposta inoltrata dall'Associazione Greca degli Escursionisti all'omologa Associazione Europea, che coordina il Network Europeo dei sentieri a lunga distanza. I principali partner a Cipro sono l'Ente Nazionale per il Turismo ed il Dipartimento delle Politiche Forestali.

Il percorso parte da Gibilterra, attraversa la Spagna, la Francia, la Svizzera, la Germania, l'Austria, l'Ungheria, la Bulgaria, la Grecia continentale e l'isola greca di Creta, per giungere, infine, a Cipro.

Nella sua sezione cipriota, il Sentiero Europeo E4 collega gli aeroporti internazionali di Larnaka e Pafos. Attraversa la catena montuosa dei Troodos, la penisola di Akamas ed estese aree rurali, passando per territori, la cui naturale bellezza è stata sapientemente valorizzata, e regioni di grande rilevanza da un punto di vista ecologico, storico, archeologico, culturale e scientifico.

Pochi hanno il tempo o la resistenza fisica necessaria ad affrontare l'intero tragitto in una sola volta. La presente pubblicazione fornisce informazioni di carattere generale, allo scopo di assistere gli escursionisti nella definizione del percorso. Non fornisce, in nessun caso, una dettagliata descrizione di tutti gli aspetti delle aree trattate.

Si consiglia vivamente agli escursionisti di approfondire la conoscenza dei tratti che intendono percorrere, con particolare riferimento alla disponibilità ed alla prossimità di strutture, dotate di regolare licenza, dove poter pernottare, soprattutto in remote aree rurali e montane.

È da sottolineare che tale itinerario certamente non esaurisce quanto Cipro ha da offrire ad un escursionista. Esso è stato concepito principalmente come un percorso campestre e, in quanto tale, finisce inevitabilmente per sacrificare qualche bel paesaggio e/o monumento di valore culturale. Costituisce, in ogni caso, un buon esempio della varietà paesaggistica e culturale dell'isola.

Buona escursione!



A cura del Dipartimento
"Tematiche e informazioni topografiche"
Cipro 2007

© Edizione di Stato Italiano

1.0 I DISTRETTI DI LARNAKA - AMMOCHOSTOS (FAMAGOSTA)

Questa sezione del sentiero si estende per 176 Km., 86 dei quali nel distretto di Larnaka ed i restanti 90 nel distretto di Ammochostos (Famagosta). È stata suddivisa in 7 parti, per una più agevole consultazione. Copre l'intera distanza richiede circa 50-60 ore.

1.1 - Scheda 1 - Aeroporto di Larnaka - Rizoella

(lunghezza: 12 Km., tempo di percorrenza: da 5 a 7 ore circa)

Il sentiero ha inizio all'Aeroporto Internazionale di Larnaka. Prosegue verso sud, lungo il lago Salato di Larnaka, passando per la Moschea di Hala Sultan Tekke (10 metri di altitudine) (strada pavimentata per 1 Km.). Continua a sudest del Lago Salato (strada in terra battuta), fino all'acquedotto di Kamares. Successivamente taglia l'autostrada A5 Larnaka - Lemesos (Limassol), nei pressi del vecchio edificio "Pascia", per poi dirigersi verso nordovest, in direzione dell'area industriale di Aradippou (1,5 Km. di strada in terra battuta). Dopo aver attraversato questa strada, si addentra nella zona industriale di Aradippou e termina vicino all'ingresso orientale del Parco Forestale Nazionale di Rizoella.

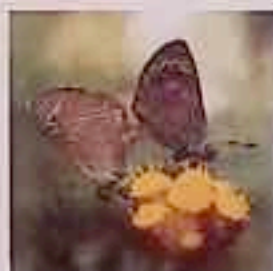
Il lago Salato di Larnaka è circondato da una vegetazione alofita, sia erbacea che arbustiva. Nelle zone umide si trovano spesso giunchi e occasionalmente anche canneti. Le piante lungo il resto del percorso sono rappresentate prevalentemente da terebinti, palme da datteri, ulivi, eucalipti, tamerici e frigana con timo, loto e pulicaria. Le formazioni rocciose consistono principalmente di depositi di sabbia e ciottoli, sabbia ed argilla, sabbia e ghiaia, marna calcarea e gesso idrato.

1.2 - Scheda 1 - Rizoella - Panagia Ambelion - Kellia - Voroklini - Pyla

(lunghezza: 28 Km., tempo di percorrenza: da 9 a 12 ore circa)

La prima sezione del sentiero attraversa il Parco forestale Nazionale di Rizoella, un'area ricreativa che offre diversi servizi, quali una zona picnic, percorsi ciclabili e percorsi per passeggiate, spazi per praticare sport e punti panoramici. Gli escursionisti possono godere del bel panorama (la parte orientale della città di Larnaka, il Lago Salato, l'aeroporto, il villaggio di Aradippou e la parte occidentale del picco roccioso di Stavrovouni).

Le specie botaniche prevalenti nel Parco sono rappresentate da cipressi, pini, acacie e vari arbusti di frigana, principalmente timo, salvastrella spinosa, asparago selvatico e capperio. Le formazioni rocciose consistono principalmente di gesso idrato, marna calcarea, depositi alluvionali, depositi di terrapieno fluviale, marna e calcarenite.



Nel lasciare il Parco dall'uscita nord, il percorso prosegue verso Panagia ton Ambelion o Panagia Aimatoussa (1 Km. di strada pavimentata). Successivamente attraversa l'autostrada A2, Larnaka - Lefkosia (Nicosia) per mezzo di un ponte sopraelevato e segue parallelamente l'autostrada A3, Rizoella - Agia Napa. Poi incrocia la strada Larnaka - Athienou ed entra nel villaggio di Kellia. Questa sezione del tragitto prevede un alternarsi di strada in terra battuta e strada pavimentata per 4 Km. Il percorso attraversa il villaggio di Kellia, passa per strade di campagna e si addentra nella foresta di Voroklini (a 100 metri di altitudine). Poi si inerpica lungo strade forestali fino a raggiungere la Cappella del Profeta Ilias (Elia). Qui si può godere di una vista panoramica. Gli escursionisti possono ammirare l'intera baia di Larnaka, l'area della base sovrana britannica di Dhekeleia ed i villaggi circostanti. Il percorso, in seguito, attraversa il villaggio di Voroklini per continuare verso est, in direzione del villaggio "misto" di Pyla (3 Km. di strada in terra battuta), abitato sia da Greco che da Turco-Ciprioti. Il borgo offre un'ampia scelta di trattorie, che propongono ottimi piatti di pesce. Da Pyla, ci si può dirigere verso sud, percorrendo la strada costiera di Dhekeleia, un'area turistica con molti ristoranti e hotel, proseguire per l'area del libero Distretto di Ammochostos (Famagosta) e fare ritorno passando per Kokkinohoria (i villaggi dalla terra rossa). L'alternativa è dirigersi nuovamente verso il villaggio di Pyla.

1.3 - Scheda 1 e 2 - Ormidia - la foresta di Xylofagou - la chiesa di Panagia Xylofagou - il fiume Liopetri - Agia Thekla - Agia Napa - "Kermia"

(lunghezza: 35 Km. - 8Km. di percorso ciclabile, 24 Km. di terra battuta e 3 di strada pavimentata; tempo di percorrenza: dalle 11 alle 14 ore circa)

Questo itinerario passa molto vicino al mare. Inizia circa 300 metri a sud del villaggio di Ormidia e termina in un'area nota come "Kermia", ad est del villaggio di Agia Napa. L'altitudine varia da zero a 98 metri.

Da Pyla il percorso attraversa la strada Larnaka - Pyla e punta verso l'area della base sovrana britannica di Dhekeleia ed il villaggio di Ormidia, lungo la vecchia strada Larnaka - Dhekeleia - Ormidia (B3). Si dirige, poi, verso la chiesa di Panagia Xylofagou, passando attraverso il villaggio di Xylofagou. Prosegue per campi coltivati fino a raggiungere Potamos tou Liopetriou, il villaggio di Agia Napa e, in seguito, "Kermia". Lungo il percorso ci sono molti hotel, ristoranti e strutture ricreative.

La vegetazione consiste di ginepri fenici, pini, oleastri, acacie, esemplari di pino calabro e cipressi, biancospini mediterranei, eucalipti e frigana (principalmente timo, loto e specie di *helianthemum*). Le formazioni rocciose sono



costituite in prevalenza da depositi, sia alluvionali che di terrazzo fluviale, composti da sabbia e ghiaia, come pure da calcare di scogliera.

Tra le attrattive del percorso ricordiamo la chiesa della Panagia (della Vergine), il fiume Liopetri, la chiesa di Agia Thekla (Santa Tecla), le antiche tombe di Makronissos ed il monastero medievale di Agia Napa.

1.4 - Scheda II Kermia - Estremità occidentale di Capo Gkreko - Capo Gkreko - Agiol Saranta - la foresta di Sotira - la parte sud-occidentale di Sotira - l'area di "Streftaras"

(lunghezza: 20 Km., di cui: 18 Km. di strada in terra battuta e 1.5 Km. di strada pavimentata; tempo di percorrenza: circa 7-9 ore)

Questa sezione del sentiero E4 comincia all'estremità occidentale del Parco Forestale Nazionale di Capo Gkreko, nell'area di "Kermia", e si conclude nella parte sud-occidentale del villaggio di Sotira, nella zona di "Streftaras", nella foresta di Sotira. L'altitudine è tra zero e 195 metri. L'intero tratto che attraversa il Parco Forestale Nazionale di Capo Gkreko è stato proposto come "Zona Speciale di Conservazione" (NATURA 2000).

Quest'area è dominata da macchia mediterranea, rappresentata principalmente da ginepri fenici. Tra le altre specie presenti ricordiamo l'oleastro, il pino, la spina-santa (Lycium), lo spincervino, la portulaca, il finocchio marino di roccia. Nell'area del Parco Forestale Nazionale sono state identificate circa 400 diverse specie di piante. Di queste, 14 sono endemiche e altre 14 sono considerate rare. L'area, da un punto di vista geologico, risulta composta da calcare di scogliera, sabbia e ghiaia, maiolica e calcare.

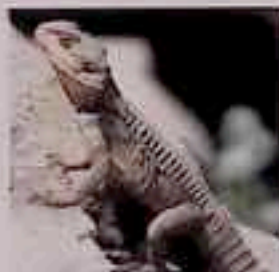
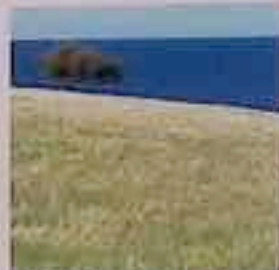
Gli abitanti della comunità di Sotira sono occupati prevalentemente nell'industria turistica e in agricoltura.

Lungo il percorso vi sono numerosi servizi, come ad esempio le aree picnic di Agiol Anargyroi ed Agios Antonios, un'edicola, ristoranti e possibilità di sistemazione in albergo a Konnos.

Di particolare interesse le "Grotte Marine", le rovine dell'antico Tempio di Afrodite, il Faro di Capo Gkreko, il Ponte (l'Arco di Korakas), la chiesa di Agiol Anargyroi, la spiaggia delle Grotte Marine e Konnos Beach.

1.5 - Scheda I + II Sotira - La Diga di Liopetri - la Foresta della Comunità di Liopetri - Xylofagou - Xylotymbou - la Foresta della Comunità di Pyla

(lunghezza: 35 Km., 26 del quali strada in terra battuta e 9 di strada pavimentata; tempo di percorrenza: 10 - 14 ore circa)



Gran parte di questo percorso passa attraverso aree rurali. Inizia a Sotira e finisce nella Foresta di Pyla, dopo aver attraversato la foresta di Liopetri ed i villaggi di Xylofagou e Xylotymbou. Gli abitanti dell'area sono occupati principalmente nell'industria turistica ed in agricoltura. L'area dispone di numerose strutture, quali ristoranti, edicole, caffè e locande.

Il sentiero passa per campi coltivati, come pure per boschi cedui di pini, cipressi, lentischi e ginepri.

La composizione geologica dell'area prevede in prevalenza pietra calcarea, maioliche, composti di sabbia e ghiaia, calcarenite.

Di particolare interesse la Diga di Liopetri e la chiesa di Agios Georgios Angonas.

1.6 - Scheda I La foresta di Pyla - Pyla - Aspromouti - Troulli - Avdellero

(lunghezza: 16 Km.; tempo di percorrenza: 8 - 11 ore circa)

Il percorso ha inizio nella zona della base sovrana britannica e attraversa il villaggio "misto" di Pyla (1.400 abitanti). Sale in direzione della foresta di Aspromouti (140 metri di altitudine), per poi scendere verso il monastero di Agios Georgios a Mavrovouni, una volta superato il villaggio di Troulli (1.050 abitanti). L'itinerario prosegue verso ovest e termina nel villaggio di Avdellero (110 abitanti).

La vegetazione è rappresentata da pini, cipressi, acacie, canneti e frigana (prevalentemente timo, loto e specie di helianthemum).

L'area, da un punto di vista geologico, risulta composta principalmente da calcarenite, maioliche e lava a guancia del Complesso di Ofiolite dei Troodos.

1.7 - Scheda I Avdellero - Archangelos - Megali Moutti - Koshi - Moutti tou Ziou - Kalo Chorio - Klavdia - la Chiesa di Stazousas

(lunghezza: 30 Km.; tempo di percorrenza: 11-14 ore circa)

Il tratto finale del percorso parte dal villaggio di Avdellero. Attraversa una vegetazione di frigana autoctona, sale verso il Monastero di Archangelos, passando per la foresta di Megali Moutti (240 metri di altitudine). Taglia l'autostrada A2 Larnaka - Lefkosia (Nicosia) (attraverso il sottopassaggio di Koshi), risale verso la foresta di Moutti tou Zygo (270 metri d'altitudine) e attraversa i villaggi turco-ciprioti di Kalo Chorio e Klavdia, per terminare a ovest della Chiesa di Panagia tis Stazousas.

La vegetazione è costituita essenzialmente da esemplari di pino calabrese, Aleppo, cipressi, biancospino mediterraneo, eucalipti, acacie, canneti e frigana (timo, salvastrella spinosa, loto, asparago e pulicaria).



La zona, sotto il profilo geologico, risulta composta da lava a guanciaie del Complesso di Ofiolite dei Troodos, terra d'ombra, maioliche, sabbia e ghiaia.

2.0 Le regioni di Stavrovouni, Aetomoutti, Machairas

Questa sezione del sentiero E4 è lunga 74 Km. Copre l'area che va dal villaggio Klavdia fino al ristorante Archontides, sulla strada principale che unisce i villaggi di Kalo Chorio e Farmakas. Il percorso non è particolarmente difficile. Si stima che si impieghino circa 25 - 27 ore per portarlo a termine. Il tragitto è suddiviso in due parti.

2.1 - Scheda III L'area della Foresta di Stavrovouni: Klavdia (Stazous), Kornos, Delikipos

(lunghezza: 28.5 km., tempo di percorrenza: 10 - 13 ore circa)

La prima parte inizia nel villaggio di Klavdia e termina al parco di Delikipos. L'area intorno al percorso è semi-montagnosa. Da un punto di vista geologico, l'area risulta composta principalmente da lava a guanciaie e dicchi di diabase, depositi di diabase ed alluvionali. La vegetazione della foresta è rappresentata essenzialmente da esemplari di pino calabro, cipressi, oleastri, biancospino mediterraneo e lentischi, mentre gli alberi da frutta sono ulivi e carrubi.

Il percorso da Klavdia si dirige verso sud-ovest, in direzione del monastero di Stavrovouni, dopo aver superato le chiese di Panagia tis Stazousas, Agios Modestos e Agia Varvara. Il monastero di Stavrovouni (il Monte della Croce) fu costruito nel 327 d.C. da Santa Elena, che vi lasciò un frammento della Santa Croce, da qui il nome. Le donne non sono ammesse nel monastero. Il percorso si sviluppa poi in direzione nord-ovest, verso il villaggio di Kornos e, una volta attraversata l'omonima area picnic, termina nel villaggio di Delikipos. Lungo tutto il percorso si trovano numerosi servizi, inclusi ristoranti e presidi medici.

Le attrattive lungo il percorso includono magnifiche vedute dalla vetta di Stavrovouni e le ceramiche tradizionali del villaggio di Kornos.

2.2 - Scheda III L'area della Foresta di Machairas: il parco di Delikipos, la foresta di Aetomoutti, Lythrodontas, le aree picnic di Mantra tou Kemplou, Profitis Ilias (Profeta Elia) e Klonia, il monastero di Machairas, Lazanias, Fikardou

(lunghezza: 45.5 Km., tempo di percorrenza: da 11 a 14 ore circa)

Questa sezione del sentiero ha inizio nel parco di Delikipos, in direzione ovest, verso Aetomoutti, e nord-ovest, verso il villaggio di Lythrodontas, per poi concludersi al ristorante di Archontides, nel villaggio di Kalo Chorio.



La geologia della zona consiste principalmente di lava a guanciaie e di dicchi di diabase, depositi di diabase ed alluvionali.

La vegetazione è composta principalmente da pini, oleastri, carrubi, querce, *Quercus Alnifolia*, corbezzolo orientale, sommacco, lentischi, cisto e frigiana.

Di particolare interesse lungo il percorso il monastero del Profeta Elia, costruito nel XVI secolo d.C., una vicina locanda usata come area campeggio per ragazzi, l'area picnic di Klonia, la vetta di Klonia, dalla quale si può ammirare gran parte delle città di Lefkosia (Nicosia), Larnaka e Lemesos (Limassol), ed il monastero di Machairas, risalente al VII secolo d.C.

Nella regione di Machairas si può trovare la rara e protetta specie botanica endemica, *Crocus hartmannianus*. L'intera foresta di Machairas è stata proposta come sito "Natura 2000". Due case nel caratteristico villaggio di Fikardou hanno ottenuto il premio "Europa Nostra".

Le aree picnic offrono servizi ricreativi. Nei villaggi di Lythrodontas, Lazanias e Fikardou ci sono Caffè, ristoranti e strutture agrituristiche.

3.0 La foresta di Adelfoi - la foresta dei Troodos

La parte del sentiero E4 che attraversa le foreste di Adelfoi e dei Monti Troodos è lunga 70 Km. È suddivisa in 4 sezioni. Inizia in un punto sulla strada principale Lefkosia (Nicosia) - Klorou - Kalo Chorio - Farmakas (E904), 4 Km. a sud del villaggio di Klorou, verso Farmakas, ad un'altitudine di 500 metri. Termina alla cappella di Agios Georgios Kapourallis, sulla strada principale Foini - Lemythou, ad un'altitudine di 1050 metri. Il percorso non è particolarmente difficile, nonostante la presenza di alcuni brevi tratti ripidi. Si impiegano dalle 25 alle 30 ore circa per percorrere questa sezione.

3.1 - Scheda IV Strada principale Lefkosia (Nicosia) - Klorou - Kalo Chorio - Farmakas (E904), 4 Km. a sud di Klorou verso Farmakas - Chiesa di Stavros Agiasmati

(lunghezza: 24 km., tempo di percorrenza: 8 - 10 ore)

La prima parte del percorso include i seguenti tratti: Agios Epifaneios (strada in terra battuta e pavimentata 8 Km.), Agios Epifaneios - Panagia Bridge Forest Station (Stazione Forestale di Panagia Bridge) (strada forestale 7 Km.), Panagia Bridge - Stavros Agiasmati (4 Km. di strada pavimentata, 5 Km. di strada forestale, 5 Km. in salita).

La vegetazione boschiva consiste essenzialmente di pini calabresi, intervallati da radi arbusti bassi, in prevalenza cisto, capperio e terebinto. Ad altitudini più elevate fa la sua comparsa la specie botanica endemica di Cipro, la "*Quercus Alnifolia*".

Da un punto di vista geologico, l'area è costituita principalmente da lava, che in seguito diventa diabase.

Il villaggio di Agios Epifaneios, ad un'altitudine di 600 metri, conta soltanto 300 abitanti, occupati per lo più in agricoltura, nella zootecnia o che lavorano a Lefkosia (Nicosia). Lungo la strada ci sono ristoranti, caffè e supermercati.

Alla Stazione Forestale di Panagia Bridge (450 metri d'altitudine) si trova un Ufficio Informazioni, che osserva lo stesso orario di apertura della Stazione. La piccola area picnic, nelle vicinanze, dà l'opportunità di fare una sosta e riposarsi. Alla fine di questa sezione (1.050 metri d'altitudine), si trova la cappella del XV secolo d.C. di Stavros Agiasmati, dichiarata dall'UNESCO Patrimonio Culturale dell'Umanità.

3.2 - Scheda IV Stavros Agiasmati - Panagia tou Araka

(lunghezza: 7.5 Km., tempo di percorrenza: 2-4 ore circa).

Il percorso, nella sua interezza, è un sentiero naturalistico, riconosciuto come tale dal 1995. Nel lasciare la chiesa di Stavros Agiasmati, si sale per un po' attraverso un'area boscosa. Il tragitto oltrepassa una zona di vigneti abbandonati e rientra nella foresta, raggiungendo il villaggio di Lagoudera. Attraversa quest'ultimo (ad un'altitudine di 1000 metri), percorrendo un tragitto in discesa, per poi seguire la strada che porta alla chiesa di Panagia tou Araka.

La vegetazione boschiva, lungo tutto il percorso, comprende esemplari di pino calabro, la specie botanica endemica di "Quercus Alnifolia" ed altri arbusti, quali il corbezzolo orientale. Le formazioni rocciose sono costituite esclusivamente da diabase. La regione di Madari, proposta quale "Zona Speciale di Conservazione" (Natura 2000), può essere ammirata dal punto più alto del percorso.

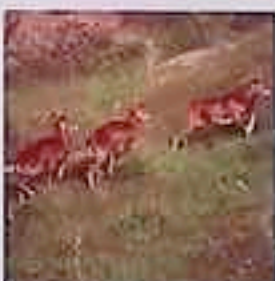
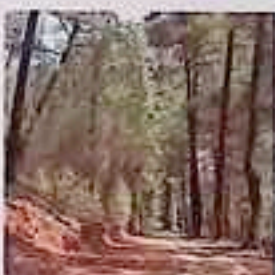
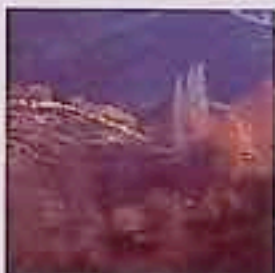
Come conseguenza dell'esodo verso le città, soltanto 200 persone risiedono oggi a Lagoudera. Coloro che sono rimasti lavorano prevalentemente in agricoltura. La regione di Madari produce ottime varietà d'uva, vino, zivania (la "grappa" cipriota, NdT), noci, nocciole, mele, fichi e mandorle.

La chiesa del XIII secolo d.C. di Panagia tou Araka - dichiarata Patrimonio Culturale dell'Umanità dall'UNESCO - con i suoi raffinati affreschi, merita sicuramente una visita.

3.3 - Scheda IV Panagia tou Araka - Platania

(lunghezza: 15 Km., tempo di percorrenza: 5-6 ore).

Dopo la chiesa di Panagia tou Araka il tragitto prosegue verso il villaggio di Saranti, percorrendo in salita una strada pavimentata, fino a raggiungere l'area nota come "Seliadi tou Karamanti" (3 Km. - 1180 metri di altitudine). Da qui, dopo



le Foreste Nere, ha inizio un vecchio percorso lungo 4 km., che raggiunge "Seliadi tis Horas" (1150 metri di altitudine), sopra il villaggio di Spilia. Un nuovo percorso lungo 2 Km. conduce, attraverso la foresta, all'area nota come "Doxa si o Theos" (1320 metri d'altitudine), a nord del villaggio di Kyperounta. Da lì, il tragitto prosegue su strade in terra battuta e sentieri (6 Km.), in direzione della Stazione Forestale di Platania (1000 metri di altitudine), a 6 Km. dal villaggio di Kakopetria.

La maggior parte del tragitto passa attraverso fitte foreste naturali di pini (Pinus Brutia), spesso coperte da un ricco sottobosco di "quercus alnifolia" o che si alternano a veri e propri boschetti, sempre di "quercus alnifolia".

Le formazioni rocciose risultano ancora una volta composte, in prevalenza, da diabase, mentre più vicino a Platania, troviamo formazioni di gabbro.

Nei villaggi di Spilia, Kyperounta e Kakopetria vi sono negozi, ristoranti, hotel e strutture agrituristiche.

Nella Stazione Forestale di Platania c'è un'area per picnic e campeggio, oltre ad un piccolo ristorante. Qui è possibile visitare la zona recintata dove si trovano i Mufioni di Cipro (Ovis Gmelini Ophion).

3.4 - Scheda IV Platania - Troodos - Agios Georgios Kapourallis

(lunghezza: 32.5 Km., tempo di percorrenza: 9-11 ore)

A Platania il sentiero E4 attraversa la Stazione Forestale e poi si dirige verso l'area picnic di "Kampos tou Livadiou" (1650 metri d'altitudine), a 8 Km. di distanza. Da lì, segue una strada pavimentata fino a raggiungere Plateia Troodos (Piazza Troodos - 1700 metri d'altitudine), da dove ha inizio il sentiero naturalistico "Persefone". Prosegue, poi, lungo sentieri e strade in terra battuta, per giungere a "Kryos Potamos" ed alle cascate di Kalidonia (1400 metri d'altitudine).

Questa sezione del percorso è lunga 10 Km.. Dopo Kalidonia, si raggiunge una località turistica lungo la strada principale Troodos - Platres (1500 metri d'altitudine) e si continua verso l'area per picnic e campeggio "Kambi tou Kalogirou" (altitudine: 1400 metri). Da lì, si scende verso la chiesa di Agios Georgios Kapourallis (1020 metri d'altitudine) e si entra nella sezione della Foresta di Pafos.

La vegetazione ed il panorama lungo questa sezione del percorso sono mutevoli. La vegetazione cambia al variare dell'altitudine, con i pini neri che fanno la loro comparsa ad altitudini più elevate, oltre i 1400 metri, prendendo gradualmente il posto dei pini calabro. Oltre i 1600 metri scompare la quercia alnifolia, mentre appaiono altre specie, in grado di sopravvivere solo sui monti Troodos. Tra queste, il sorbo bianco, il ginepro dei Troodos ed il crespino.



La foresta del Troodos è stata proposta come Zona Speciale di Conservazione nell'ambito della rete Europea "Natura 2000" ed è considerata uno dei più importanti habitat di flora montana d'Europa. Inoltre, il suo complesso geologico di Ofiolite, famoso in tutto il mondo, attira grande interesse da parte della comunità scientifica internazionale.

In Plateia Troodos (Piazza Troodos) consigliamo di visitare il "Troodos Visitor Centre" (Centro Turistico dei monti Troodos). Ci sono molte possibilità di fare dello shopping, riposarsi o "piantare la tenda" nell'area camping situata a circa un km. di distanza, verso est. Vi è anche l'opportunità di sistemazione in hotel nel vicino villaggio di Pano Platres, una località di villeggiatura che offre diversi servizi.

4.0 Il Distretto di Pafos: la foresta di Pafos - Akamas - Pegoia - Tsado - Aeroporto di Pafos

Nella sezione del distretto di Pafos il sentiero E4 si estende per una lunghezza di 219 Km.. Si stima che il tempo necessario a percorrere l'intero tragitto oscilla tra le 80 e le 85 ore. L'itinerario è suddiviso in 8 parti.

4.1 - Scheda V Prodromos (Agios Georgios Kapourallis) - il monastero di Panagia tou Kykkou

(lunghezza: 34 Km., tempo di percorrenza: 12 - 15 ore circa)

Arrivando ad Agios Georgios Kapourallis (1100 metri di altitudine), nella periferia del villaggio di Agios Dimitrios, si possono trovare servizi di ristoro e strutture alberghiere, visitare siti di interesse culturale, quali la chiesa di Agios Dimitrios e si può, altresì, godere delle eccezionali bellezze naturali dell'area circostante. Il percorso si sviluppa lungo una strada forestale, che corre parallela alla strada Foini - Agios Dimitrios - Lemythou ed entra nella foresta di Pafos, dove si può contemplare il magnifico paesaggio della valle del fiume Diarizos. Si prosegue, poi, attraverso il caratteristico villaggio di Kaminaria (1100 metri di altitudine), una sosta facoltativa per riposare o fare rifornimenti. Prima di entrare nel villaggio di Kaminaria, gli escursionisti possono scegliere di seguire il percorso che conduce ai Ponti Veneziani, lungo la valle del Diarizos. Ci sono quattro chiese nella periferia del villaggio, che datano dal XVI al XVII secolo d.C., e precisamente le chiese di Agios Vasilos, di Panagia tis Kardiovastazousas, di Agios Georgios e, infine, quella di Agios Ermolaos. Dopo Kaminaria il percorso raggiunge l'area picnic di Komitzi (1000 metri d'altitudine), dove si può riposare un po', bere dell'acqua fresca e godere della bellezza della valle del fiume Platys. Il tragitto conduce, successivamente, al pittoresco villaggio di Mikouri (1200 metri di altitudine), dove l'aria, in primavera, profuma di rose. Da queste parti la produzione di acqua di rose è una tradizione



antichissima. Una volta superato il villaggio, si fa rotta verso Kykkos (1400 metri d'altitudine), per terminare ad una distanza di 100 metri dall'omonimo monastero. Quest'ultimo, unico sito d'interesse storico nella foresta di Pafos, ospita un museo molto interessante di arte bizantina ed un'enoteca.

4.2 - Scheda V Monastero di Panagia tou Kykkou - Stazione Forestale di Stavros tis Psokas

(lunghezza: 26 Km., tempo di percorrenza: 9 - 12 ore circa)

Dopo il monastero di Panagia tou Kykkou, il percorso attraversa la Zona Speciale di Conservazione della valle di Roudia, lungo la strada Kykkos - Vrysi - Lazarides - Stenoi - Kaminoudhka - Seliadi tis Elias - Cedar Valley (Valle dei Cedri), con belle vedute delle "Black Cliffs" (rocce a strapiombo) (1200 metri d'altitudine). L'itinerario si conclude nella Valle dei Cedri (1000 metri d'altitudine). Si impiega circa un'ora per salire sul monte Tripylos, tra cedri e pini. Sulla sua cima (1452 metri) si trova una stazione forestale antincendio, che offre una magnifica occasione per riposare oltre che per ammirare il panorama dell'intera foresta di Pafos.

Da Tripylos, il percorso conduce all'itinerario naturalistico di "Horten", con i suoi boschi cedui di pini e la specie endemica della quercia alnifolia. Lungo tale sentiero gli escursionisti potranno studiare la flora e la particolare geologia dell'area. Il tragitto prosegue verso la Stazione Forestale di "Stavros tis Psokas" (800 metri d'altitudine), dove si può riposare o anche pernottare. È necessaria la prenotazione. Qui è possibile, inoltre, ammirare la fauna tipica di Cipro, in particolare il mufone ed il daino.

4.3 - Scheda V Stazione forestale di "Stavros tis Psokas" - Lysos

(lunghezza: 25 Km., tempo di percorrenza: 8 - 11 ore circa)

Dopo la stazione forestale di "Stavros tis Psokas" il percorso prosegue attraverso la valle di Agios Theodoros (altitudine media di 700 metri), un'area caratterizzata da una fitta vegetazione fluviale di pino calabro (*Pinus Brutia*), ontano orientale (*Alnus Orientalis*), oleandri, platani e molte altre specie di piante. In questa zona sono frequenti gli avvistamenti di rapaci, fatto emblematico del valore dell'area da un punto di vista ecologico. Alla fine della valle, nella zona nota come "Tzioumalis", il percorso svolta verso nord, seguendo la strada forestale che conduce all'incrocio di "Aftoulina". Da lì gira intorno al monte "Tremitha", per finire nella regione di "Kopes", al limite esterno della foresta di Pafos. Da qui si addentra nelle aree rurali che circondano il villaggio di Lysos e, nel lasciarsi la pineta alle spalle, prosegue il suo cammino lungo filari di carrubi, uliveti, campi di cereali e campi abbandonati, colonizzati

ormai da arbusti, quali la quercia coccifera, il biancospino mediterraneo, la ginestra spinosa, la salvastrella spinosa ed altre specie. Attraversa, successivamente, il villaggio turco-cipriota di Melandra ed entra nel paesino di Lysos (600 metri d'altitudine). Il borgo offre possibilità di ristoro e di alloggio.

4.4 - Scheda VI - Lysos - Kritou Tera

(lunghezza: 24 Km., tempo di percorrenza: 8 - 11 ore circa)

Il sentiero E4 lascia il villaggio di Lysos e prosegue lungo una vecchia strada di campagna tra Lysos ed il villaggio di Meladeia. Ci sono tracce evidenti del fatto che la strada venisse usata nel passato come principale via di collegamento alla valle di Polis Chrysochous. Il tragitto attraversa l'area del campeggio nel villaggio di Peristerona e la collina di Vouni, passando per le chiese di Agion Pateron, Agia Zoni, Panagia tis Chrysolakounas e, una volta superata un'area di carrubi, giunge nel villaggio di Steni (150 metri d'altitudine). Passa, poi, per campi di tabacco e termina nel villaggio di Goudi, dove si possono ammirare i cosiddetti "Platanos ton Plymmaton", che rappresentano di per sé un monumento alla natura. Il percorso raggiunge in seguito l'antico villaggio di Kritou Tera (450 metri d'altitudine), che offre varie opportunità di ristoro e di pernottamento in strutture agrituristiche, dall'architettura tradizionale. Il vecchio edificio scolastico ospita un interessante Centro di Studi sull'Ambiente, dove è possibile acquisire conoscenze sugli eccezionali habitat della penisola di Akamas.

4.5 - Scheda VI - Kritou Tera - "Loutra tis Afroditis"

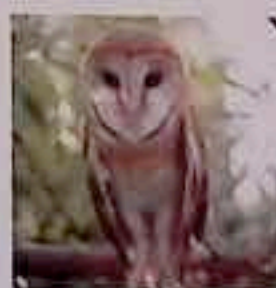
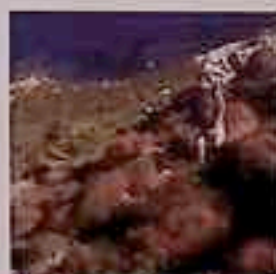
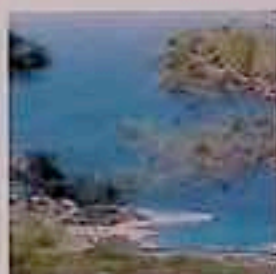
(lunghezza: 22 Km., tempo di percorrenza: 8 - 11 ore circa)

L'itinerario prosegue attraverso i campi che circondano il villaggio di Kritou Tera, una zona ricca di specie botaniche rare, per raggiungere il villaggio di Drouseia (a circa 600 metri d'altitudine), considerato la porta d'accesso alla penisola di Akamas. Il percorso conduce, poi, all'area picnic di "Smygies" ed alla Stazione Forestale Antincendio di "Piana" (550 metri d'altitudine). Sotto la stazione antincendio, il tragitto segue il sentiero naturalistico di Adone, per finire a "Loutra tis Afroditis" (50 metri d'altitudine), una grotta naturale dove, secondo la leggenda, la Dea Afrodite era solita fare i suoi bagni di bellezza. Il percorso offre un'ampia gamma di attrattive da ammirare e studiare. Formazioni geologiche rare, flora e fauna, rare e diversificate, nonché suggestivi panorami marini danno la possibilità di vivere un'avvincente esperienza.

4.6 - Scheda VI - "Loutra tis Afroditis" - Pegela

(lunghezza: 36 Km., tempo di percorrenza: 12 - 15 ore circa)

A "Loutra tis Afroditis" storia e mito di Afrodite ed Adone si dischiudono dinanzi



agli occhi dei visitatori. L'itinerario segue il profilo della costa e, col sottofondo delle onde che si infrangono sulle rocce, passa per la "Fontana Amorosa", Agios Kononas e l'area protetta della spiaggia di Lara - Toxeftra, dove fanno il nido le tartarughe marine Chelonia mydas e Caretta caretta. Si giunge, così, all'ingresso della Gola di Avakas, appena prima del villaggio di Pegela (100 metri d'altitudine). Il percorso lungo la penisola di Akamas è emozionante, con attrattive quali le Grotte Marine, gole ed aree boschive di macchia mediterranea. Questo è il tragitto più lungo, durante il quale si è lontani dai villaggi o altri luoghi abitati. Gli escursionisti dovranno, pertanto, esser pronti ad affrontare un lungo cammino a piedi, senza soste fino al villaggio di Pegela. All'interno della Penisola di Akamas è proibito campeggiare.

4.7 - Scheda VII - Pegela - Tsada

(lunghezza: 28 Km., tempo di percorrenza: 10 - 13 ore circa)

Dopo la gola di Avakas, il percorso si avvicina al villaggio di Pegela, sale verso la foresta di Pykni, attraversa la strada principale Pegela - Kathikas, segue la vecchia strada Pegela - Kathikas, per giungere, infine, al villaggio di Pegela. Da lì, segue la strada in terra battuta Pegela - Akoursou e finisce alla cava di Mavrokolymbos. Taglia, poi, la strada principale Akoursou - Pegela e raggiunge un'area di grande bellezza naturale con delle cascate, un'oasi solitaria di pace e tranquillità. È da notare che, nonostante l'allevamento intensivo di bestiame praticato nella zona, i cipressi originari del luogo, che crescono lungo il villaggio di Koili, sono riusciti a sopravvivere. Continuando in salita, il percorso raggiunge Koili (600 metri di altitudine), dove è possibile riposare e pernottare. Il tragitto passa, poi, per alcuni vigneti ad est di Koili, attraversa la strada principale Pafos - Polis Chrysochous e termina al villaggio di Tsada (600 metri di altitudine), situato su una collina, circa 8 Km. a nord-est della città di Pafos.

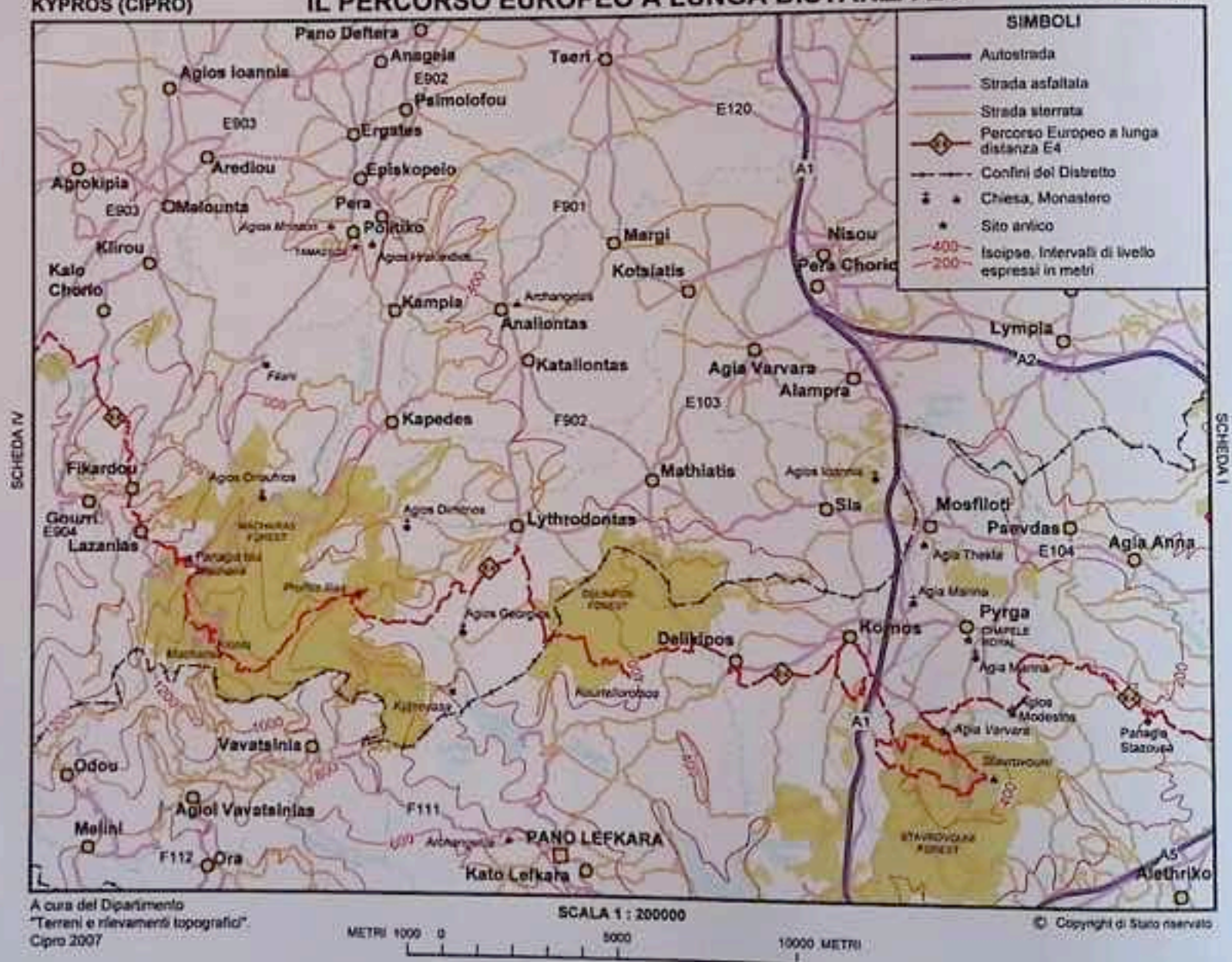
4.8 - Scheda VII - Tsada - Aeroporto di Pafos

(lunghezza 24 Km., tempo di percorrenza: 8 - 11 ore circa)

La sezione finale del sentiero E4, che copre l'area di Pafos, inizia, scendendo dal villaggio di Tsada, fiancheggiata il vicino campo da golf e passa per gole naturali, per dirigersi, infine, verso la valle di Morounero. Il tragitto segue la valle, fino a raggiungere il villaggio di Episkopi (200 metri di altitudine). Da visitare, in zona, una particolare formazione rocciosa verticale. Il cammino prosegue lungo il corso naturale del fiume e raggiunge la costa, in prossimità dell'Aeroporto Internazionale di Pafos. Continua seguendo la costa fino all'aeroporto, dove il Sentiero Europeo a Lunga Distanza E4 giunge al termine (o comincia).







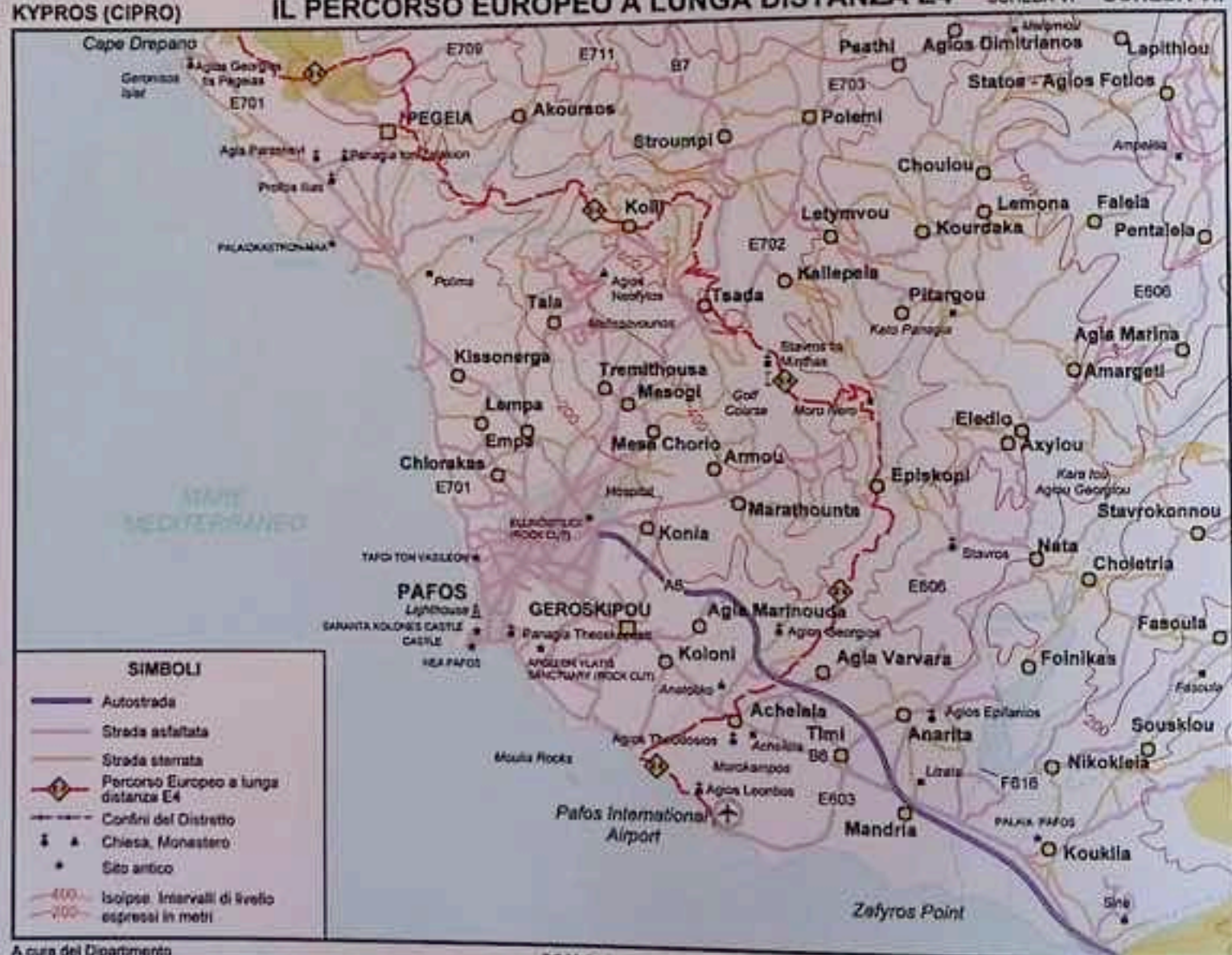






A cura del Dipartimento
"Terreni e rilevamenti topografici"
Cipro 2007

© Copyright di Stato riservato





ALTRI ITINERARI NATURALISTICI A CIPRO

INTRODUZIONE

Prima della rivoluzione tecnologica e dell'affermarsi dei veicoli a motore, sentieri e strade sterrate costituivano la principale rete viaria dell'isola, rappresentando l'unico collegamento tra i vari villaggi e tra questi ultimi e le città.

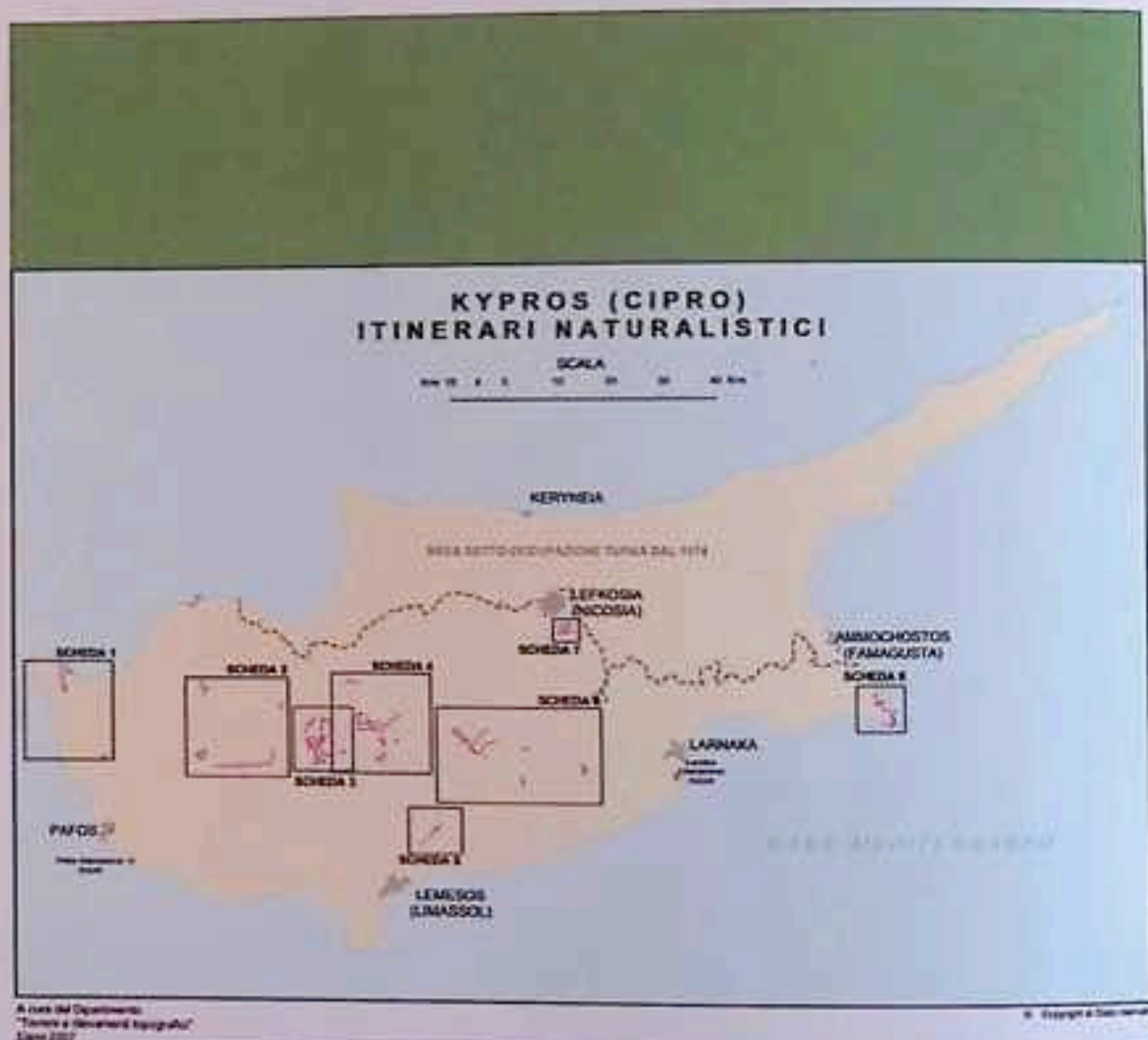
Oggi, le strade in terra battuta sono praticamente scomparse, mentre la maggior parte dei sentieri è ricoperta da una fitta vegetazione. Le poche strade sterrate rimaste sono utilizzate principalmente per escursioni, studi sulla natura e a scopo ricreativo.

Con il sostegno finanziario dell'Ente Nazionale per il Turismo di Cipro, il Dipartimento delle Politiche Forestali ha creato una serie di itinerari in diverse parti dell'isola, da Capo Gkreko, nella zona sud-orientale, fino alla penisola di Akamas, a ovest.

Tali percorsi sono stati accuratamente studiati, per coprire aree importanti da un punto di vista culturale e ricche di vegetazione naturale. I sentieri sono stati tracciati su terreni con moderata pendenza e sono, di norma, circolari, affinché possano essere agevolmente percorsi da escursionisti di ogni età.

In molti casi ci sono cartelli, che indicano il punto di partenza di un itinerario, o didascalie, che, lungo il cammino, forniscono informazioni sulla flora e la geologia dell'area.

Sebbene a Cipro si possano fare escursioni tutto l'anno, i periodi maggiormente consigliati sono l'autunno avanzato (Novembre) e la primavera, quando la campagna ed i boschi dell'isola sono in piena fioritura.



GRADO DI DIFFICOLTÀ DEGLI ITINERARI

Tutti i percorsi sono suddivisi nelle seguenti tre categorie di difficoltà:

LIVELLO 1: percorso semplice, caratterizzato da lieve pendenza. Adatto ad ogni età e forma fisica.

LIVELLO 2: percorso di media difficoltà, adatto ad adulti, generalmente in media o buona forma fisica. Repentinamente cambiamenti nella pendenza del sentiero (in salita e/o discesa), passaggi stretti e/o terreni accidentati.

LIVELLO 3: Elevato livello di difficoltà. Sentiero arduo: improvvisi cambiamenti di pendenza (in salita e/o discesa), terreni particolarmente accidentati o scivolosi, passaggi particolarmente stretti e/o ripidi. Adatto ad adulti generalmente in buona o ottima forma fisica.

CONSIGLI UTILI

1. Calzare scarpe comode, adatte a passeggiare su terreni di campagna.
2. Indossare un cappello ed occhiali da sole; portare sempre con sé abbondanti scorte d'acqua.
3. L'ingresso nei monasteri e nelle chiese è consentito solo a coloro che sono abbigliati in modo consono all'ambiente.
4. Durante il percorso:
 - Rispettare la proprietà altrui.
 - Evitare di arrecare disturbo e di distruggere ciò che si incontra sul proprio cammino.
 - Non lasciare in giro rifiuti.
 - Mostrare rispetto per la natura e gli animali; evitare di disturbarli nel loro habitat naturale.
 - Non raccogliere fiori o piante.
 - Evitare di provocare incendi.
5. A Cipro ci sono otto specie di serpenti, di cui solo una pericolosa per l'uomo. Se si viene morsi dalla "Vipera Lebetina", cercare immediatamente soccorso medico. I pozzi sono i luoghi più rischiosi.
6. Le aree picnic dispongono di servizi igienici e di acqua potabile. La maggior parte di esse è attrezzata per il barbecue.
7. Si raccomanda vivamente di portare con sé un cellulare, allorché ci si spinge verso aree montane e/o rurali remote.
8. Dipartimento delle Politiche Forestali, tel. 22805510.

SCHEDA 1: 1. L'itinerario di Adone (circolare)

Punto di partenza: a 400 metri dai Bagni di Afrodite

Lunghezza: 7.5 Km. **Tempo di percorrenza:** 3-4 ore **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: Vista su Polis, sulla foresta di Pafos e la Penisola d'Akamas. Il percorso passa per Pyrgos tis Rigainas (Torre della Regina). In località Kefalovrysia, dove si trova una fontana d'acqua potabile, l'itinerario si collega al percorso di Smigies. A Pyrgos tis Rigainas (Torre della Regina) incrocia il sentiero di Afrodite. Al fine di completare il suo percorso circolare, il tragitto segue, per circa 400 metri, la strada principale che collega i Bagni di Afrodite a Polis.

SCHEDA 1: 2. L'itinerario di Afrodite (circolare)

Punto di partenza: Bagni di Afrodite

Lunghezza: 7.5 Km. **Tempo di percorrenza:** 3-4 ore **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: I Bagni di Afrodite, dove, secondo la leggenda, la Dea era solita fare il bagno. Le rovine di Pyrgos tis Rigainas (Torre della Regina), che si ritiene appartenessero un tempo al complesso di un monastero medievale. Vicino alle rovine si trova un'enorme quercia secolare. Magnifiche vedute di Capo Amaoutis (Akamas), di Polis e della foresta di Pafos. Lungo il tragitto ci sono due fontane d'acqua potabile, una nei pressi delle rovine di Pyrgos tis Rigainas (Torre della Regina), l'altra tra le località di Loutra e Kakoskali. Questo percorso è collegato a quello di Adone.

SCHEDA 1: 3. L'itinerario di Smigies (circolare)

Punto di partenza: area picnic di Smigies, 2.5 Km ad ovest del villaggio di Neo Chorio, nella regione di Akamas

Lunghezza: (a) percorso breve, 2.5 Km; (b) percorso lungo, 5 Km. **Tempo di percorrenza:** (a) percorso breve, 1 ora; (b) percorso lungo, 2 ore **Livello di difficoltà:** 2

Attrattive lungo il percorso: all'inizio del tragitto, vista sulla costa occidentale e la penisola di Akamas, inclusa Lara Bay; in seguito, ad est, su Chrysochou Bay, l'insediamento di Lakki, Polis, il villaggio di Pachyammos e la foresta di Pafos. Il percorso lungo si spinge oltre le miniere di magnesio, ormai abbandonate, passando per una fornace in disuso e, successivamente, attraverso un folto tratto della foresta di Akamas. Il sentiero più lungo si collega al percorso di Adone



in località Kefalovrysia (dove si trova una fontana d'acqua potabile). Nella parte iniziale entrambi i percorsi passano per la stazione antincendio di Piana.

SCHEDA 1: 4. L'itinerario di Pissouromoutti (circolare)

Punto di partenza: area picnic di Smigies, 2.5 Km ad ovest del villaggio di Neo Chorio, nella regione di Akamas

Lunghezza: 3 Km. **Tempo di percorrenza:** 1.5 ore **Livello di difficoltà:** 2

Attrattive lungo il percorso: Lussureggiante vegetazione boschiva, come il ginepro fenicio, piantagioni di pistacchi e arbusti di cisto. Vista su Chrysochou Bay, a nordest, e sul litorale di Akamas, a ovest. Vista panoramica dalla vetta.

SCHEDA 1: 5. L'itinerario di Agiasma (circolare)

Punto di partenza: Ad 1 Km dal villaggio di Kathikas, verso Pegeia

Lunghezza: 2 Km. **Tempo di percorrenza:** 45 minuti **Livello di difficoltà:** 1

Attrattive lungo il percorso: Area ricca da un punto di vista geologico, con formazioni rocciose imponenti; zona di vigneti. Fontana d'acqua potabile, costruita in pietra, a 800 metri dal punto di partenza.

SCHEDA 2: 1. L'itinerario di Moutti tou Stavrou (circolare)

Punto di partenza: Selladi tou Stavrou, 3 Km. in su rispetto a Stavros tis Psokas, all'incrocio tra le strade per il Monastero di Panagia tou Kykkou, Stavros tis Psokas e Pyrgos

Lunghezza: 2.5 Km. **Tempo di percorrenza:** 1 ora **Livello di difficoltà:** 1

Attrattive lungo il percorso: percorso attraverso pinete, con bella vista su Chrysochou Bay e la parte orientale della penisola di Akamas. Incrocio a 500 metri dal punto di partenza: il sentiero a sinistra conduce alla base di atterraggio per gli elicotteri di Stavros tis Psokas (1.5 Km.); imboccando quello a destra si rimane sul nostro tragitto circolare.

SCHEDA 2: 2. L'itinerario di Chortari (circolare)

Punto di partenza: Località Platanoudkia, circa a metà della strada che collega Stavros tis Psokas a Selladi tou Stavrou

Lunghezza: 5 Km. **Tempo di percorrenza:** 2 ore **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: magnifica vista sulla valle di Stavros e la Stazione Forestale. All'inizio del tragitto c'è una fontana d'acqua potabile. Il sentiero passa attraverso una rigogliosa vegetazione di Quercus Alnifolia.

SCHEDA 2: 3. L'itinerario di Ariadni (circolare)

Punto di partenza: Dall'Hotel "Tree Tops", appena fuori dal villaggio di Gerakies, in direzione del Monastero di Panagia tou Kykkou

Lunghezza: 5 Km. **Tempo di percorrenza:** 2.5 ore **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: Meravigliose vedute. Questo sentiero passa per Gerakies, un villaggio della valle di Marathasa nascosto tra le colline ed immerso in una folta vegetazione, al margine della foresta di Pafos. È in salita fino a raggiungere il lato sud dell'hotel "Tree Tops", dopodiché prosegue in discesa. Per assumere una configurazione circolare, il tragitto percorre, nella parte finale, la strada principale Gerakies - Kykkos per circa 800 metri.

SCHEDA 2: 4. L'itinerario di Vouni Panagias (circolare)

Punto di partenza: Villaggio di Pano Panagia, di fronte al Centro Culturale vicino alla chiesa

Lunghezza: 9.8 Km. **Tempo di percorrenza:** 3 ore **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: Dai suoi punti più elevati, il percorso offre magnifiche vedute del villaggio di Panagia, della penisola d'Akamas, della foresta di Pafos e della catena montuosa dei Troodos. Il sentiero attraversa alcuni vigneti. Verso la fine del tragitto, si giunge ad un bivio. Una strada porta prima al Monastero di Chrysorogiatissa e prosegue, poi, per il villaggio di Panagia. L'altra, più breve, conduce direttamente al villaggio. Si passa per la Stazione antincendio di Vouni.

SCHEDA 2: 5. L'itinerario di Enetika Getyria (Ponti Veneziani) (lineare)

Punto di partenza: (a) Villaggio di Kaminaria, (b) Villaggio di Vretsia

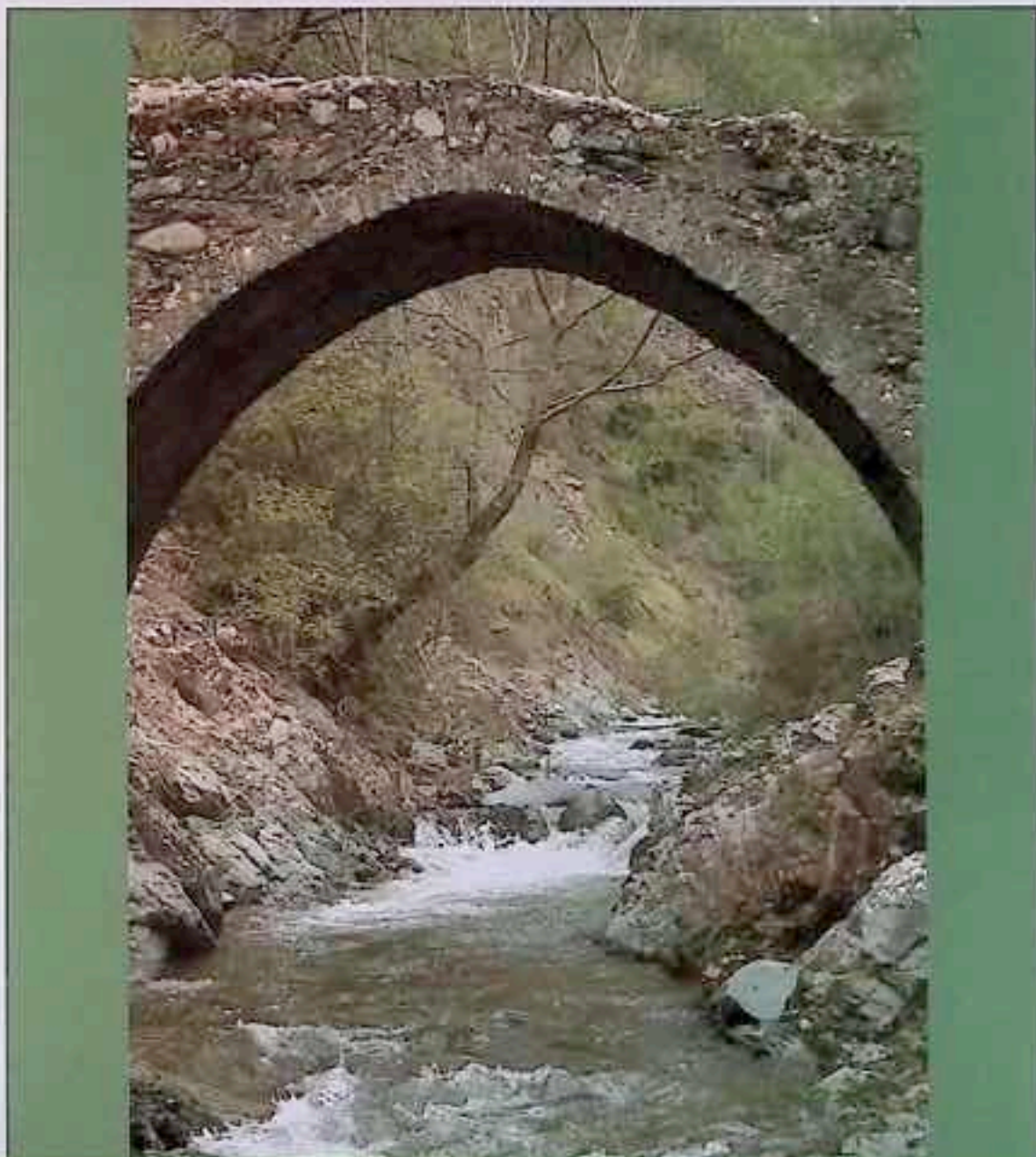
Lunghezza: 17 Km. **Tempo di percorrenza:** 6 ore **Distanze/Tempi intermedi:**

Villaggio di Kaminaria - Ponte Elia: 3.2 Km. - 1 ora Ponte Elia - Ponte

Tsielefos: 3.9 Km. - 2 ore Ponte Tsielefos - Ponte Roydia: 6.9 Km. - 2 ore

Ponte Roydia - Villaggio di Vretsia: 3 Km. - 1 ora **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: I ponti medievali di Elia, Tsielefos e Roydia. Vista panoramica lungo tutto il tragitto. Il percorso attraversa fitte pinete, passa per la diga di Arminou, supera l'area picnic di Pera Vasa (qui si può ammirare un enorme tronco secco del pino di Pera Vasa) e prosegue attraverso la fattoria di Saouris, appartenente al Monastero di Kykkos; continua oltre la Grotta di Saouris e l'area recintata di "Mita" per passare, infine, vicino al punto panoramico "degli avvoltoi".



SCHEDA 3: 1. L'itinerario di Mmimata Piskopon (lineare)

Punto di partenza: Sulla strada principale Troodos - Karvounas, 1,5 Km. prima di Plateia Troodos (Troodos Square), a 9 Km. da località Karvounas, nell'area picnic di Kampos tou Livadiou. Il punto di partenza è a circa 300 metri, lungo la stretta strada pavimentata. Seguendo un tragitto di 1 Km., su un sentiero appositamente ampliato per consentire il percorso anche su sedia a rotelle, si giunge ad un incrocio con un segnale stradale in legno. Seguire l'indicazione: "Mmimata Piskopon" (direzione nordovest). Il primo Km. di questo itinerario appartiene al percorso di Kampos tou Livadiou. Il tragitto si conclude sulla strada a fondo non compatto che collega località Platania alla chiesa di Agios Nikolaos tis Stegis.

Lunghezza: 8 Km. **Tempo di percorrenza:** 3 ore (fino alla strada a fondo non compatto "Platania - Agios Nikolaos tis Stegis"). **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: Il sentiero passa attraverso fitti boschi di Pinus Nigra e prosegue lungo il margine di alcuni precipizi, con vista sul fiume Chromium, la Valle di Solea e la Baia di Morfou. Il percorso si conclude sulla strada forestale Platania - Apotheri - Agios Nikolaos tis Stegis, con l'opzione di tre tragitti, che terminano rispettivamente alla chiesa di Agios Nikolaos tis Stegis, al villaggio di Kakopetria ed all'area picnic di Platania. Questo percorso è collegato a quello di Kampos tou Livadiou.

SCHEDA 3: 2. L'itinerario Kannoures - Agios Nikolaos tis Stegis (Kakopetria) (lineare)

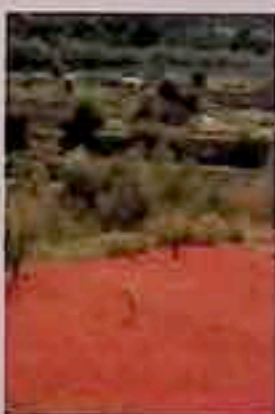
Punto di partenza: Sulla strada principale Karvounas - Troodos Square, 1 Km. prima di Troodos Square (Plateia Troodos), a 9,5 Km. da località Karvounas. Termina alla Chiesa di Agios Nikolaos tis Stegis; può proseguire fino al villaggio di Kakopetria.

Lunghezza: 9 Km. (12 Km. fino al villaggio di Kakopetria)

Tempo di percorrenza: 3 ore (4 ore fino al villaggio di Kakopetria).

Livello di difficoltà: 3, a causa della sua lunghezza. Relativamente facile, percorso principalmente in discesa.

Attrattive lungo il percorso: Paesaggio boschivo. Il sentiero inizia da un ruscello che confluisce nel fiume Karyotis e prosegue per la sua spettacolare valle. Passa per gli impianti della miniera di cromo, ormai abbandonata, e finisce di fronte alla chiesa del XII secolo d.C. di Agios Nikolaos tis Stegis, con i suoi meravigliosi affreschi, dichiarata dall'UNESCO Patrimonio Culturale dell'Umanità. Da Agios Nikolaos tis Stegis il percorso può proseguire sulla



strada principale Pedoulas - Kakopetria per circa 3 Km., fino a raggiungere il villaggio di Kakopetria.

SCHEDA 3: 3. L'itinerario di Livadi (circolare) - Percorribile anche da coloro che si muovono su sedia a rotelle

Punto di partenza: Sulla strada principale Troodos - Karvounas, 1,5 Km. prima di Troodos Square (Plateia Troodos), a 9 Km. da località Karvounas, nell'area picnic di Kampos tou Livadiou. Il punto di partenza si trova a circa 300 metri lungo la stretta stradina pavimentata.

Lunghezza: 1,5 Km. **Tempo di percorrenza:** 30 minuti **Livello di difficoltà:** 1

Attrattive lungo il percorso: Il sentiero attraversa un bosco di pini. Bella vista sulla valle di Solea.

SCHEDA 3: 4. L'itinerario di Artemide (circolare)

Punto di partenza: a 300 metri dall'incrocio tra la strada per la vetta del monte Olimpo (Chionistra) e la strada principale Troodos - Prodomos

Lunghezza: 7 Km. **Tempo di percorrenza:** 2,5 - 3 ore **Livello di difficoltà:** 1

Attrattive lungo il percorso: Foresta di Pinus Nigra (Pino Nero), rare specie di flora endemica, formazioni geologiche tipiche della regione. Possibilità di ammirare due alberi di Pino Nero (Pinus Nigra, sottospecie Pallasiana) di 500 anni. Le "Mura della città vecchia", rovine di fortificazioni provvisorie, costruite durante l'ultimo anno del Dominio Veneziano a Cipro (1571 d.C.) da un gruppo di Generali veneziani, che scelsero questo luogo quale baluardo della resistenza finale contro gli invasori ottomani. Il percorso è circolare e si sviluppa attorno alla vetta del Monte Olimpo, Chionistra, a 1850 metri di altitudine. Offre delle spettacolari vedute, in tutte le direzioni. Possibilità di collegamento all'itinerario di Atalanti.

SCHEDA 3: 5. L'itinerario di Persefone (lineare)

Punto di partenza: 150 metri a sud di Troodos Square (Plateia Troodos), in direzione della locale stazione di polizia. Questo percorso è lineare. Gli escursionisti, pertanto, faranno ritorno o in auto, dall'incrocio con la strada che porta verso il bosco, o a piedi, ripercorrendo a ritroso il medesimo sentiero.

Lunghezza: 3 Km. **Tempo di percorrenza:** 1 ora **Livello di difficoltà:** 1

Attrattive lungo il percorso: Lussureggiante vegetazione boschiva di Pinus Nigra, lungo i primi due Km. del percorso. Magnifiche vedute verso la fine, in località Makria Kontarka.

SCHEDA 3: 6. L'itinerario di Kalidonia (lineare)

Punti di partenza: (a) a circa 350 metri fuori dalla strada principale Troodos - Platres, a 3 Km. da Troodos Square (Plateia Troodous). Questo punto di partenza si raggiunge anche dalla vecchia strada principale Troodos - Platres, una volta superata la Residenza Presidenziale estiva. (b) Località Psilo Dendro, oltre il villaggio di Pano Platres

Lunghezza: 3 Km. **Tempo di percorrenza:** 1.5 ore **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: Partendo dall'ingresso a Troodos Square, il percorso scende attraverso una fitta vegetazione boschiva, lungo il fiume Kryos Potamos, che scorre tutto l'anno. Superate le panoramiche cascate di Kalidonia, il tragitto si conclude in località Psilo Dendro, oltre il villaggio di Pano Platres.

SCHEDA 3: 7. L'itinerario di Kataraktis Mylomenis (Cascate) (lineare)

Punto di partenza: tra la chiesa di Pano Platres ed il centro del villaggio, più verso la chiesa.

Possibilità per i veicoli di ingresso alle cascate alla fine del percorso, attraverso strade a fondo non compatto, partendo da un punto lungo la strada principale Platres - Limassol, a circa 1 Km. da località Psilo Dendro.

Lunghezza: 1.2 Km. **Tempo di percorrenza:** 30 minuti **Livello di difficoltà:** 3

Attrattive lungo il percorso: l'itinerario conduce alle cascate di Kataraktis Mylomenis, attraverso una rigogliosa vegetazione. La prima metà del percorso corre parallela al fiume Kryos Potamos. La seconda metà conduce ad un'area che consente di godere di straordinari panorami in direzione sud.

SCHEDA 3: 8. L'itinerario di Kampos tou Livadiou (circolare)

Punto di partenza: sulla strada che conduce all'area picnic di Kampos tou Livadiou, tra Troodos Square (Plateia Troodous) e località Karvounas, ad 1.5 Km. da Troodos Square e a 9 da località Karvounas.

Lunghezza: 3 Km. **Tempo di percorrenza:** 1 ora **Livello di difficoltà:** 1

Attrattive lungo il percorso: Una significativa concentrazione di secolari pini neri. Il sentiero attraversa l'area picnic di Kampos tou Livadiou. Si collega agli itinerari di Mnimata Piskopon e Livadi.

SCHEDA 3: 9. L'itinerario di Atalanti (circolare)

Punto di partenza: Troodos Square (Plateia Troodous)

Lunghezza: 14 Km. **Tempo di percorrenza:** 4-5 ore **Livello di difficoltà:** 2



Attrattive lungo il percorso: l'itinerario gira intorno a Chionistra, la vetta del monte Olimpo, ad un'altitudine di 1700 - 1750 metri, passando attraverso un fitto bosco di pini neri e di ginepri dei Troodos (*Juniperus foetidissima*, *Juniperus oxycedrus*). Qui si può ammirare uno dei ginepri più imponenti ed antichi, di ben 800 anni. Ci sono vedute splendide in tutte le direzioni e la possibilità di accedere ad un'interessante miniera di cromo abbandonata. Dopo 9 Km. il percorso raggiunge la strada principale Troodos - Prodomos. Per proseguire, bisogna attraversare la strada e camminare per circa 200 metri sul sentiero boschivo degli insediamenti abitativi sul fiume Chromium, verso Agios Nikolaos tis Stegis. Lì, un cartello stradale in legno indica la direzione del percorso. Il sentiero prosegue, poi, in direzione parallela a quella della strada principale, terminando a Troodos Square (Plateia Troodous). A circa 3 Km. lungo il tragitto, verso Troodos Square, si trova una fontana d'acqua potabile.

SCHEDA 3: 10. L'itinerario "Bacino di Riserva di Prodomos" - Stavroulia (lineare)

Punto di partenza: lungo la strada principale che congiunge Troodos Square al villaggio di Prodomos, oltre il bacino di riserva. Per concludere il percorso si hanno due opzioni, in due diversi punti sulla strada a fondo non compatto Pedoulas - Agios Nikolaos.

Lunghezza: prima opzione: 4.5 Km.; seconda opzione: 4.5 Km. **Tempo di percorrenza:** 1.5 - 2 ore **Livello di difficoltà:** 3, percorso in discesa ripida

Attrattive lungo il percorso: straordinari panorami di Morfou Bay e della catena dei monti Troodos. Il sentiero attraversa delle pinete molto fitte. Altre vedute panoramiche verso est, in direzione degli impianti della miniera di cromo, ormai abbandonata.

SCHEDA 3: 11. L'itinerario Psilo Dendro - Pouzaris (circolare)

Punto di partenza: all'incrocio fra la strada forestale Platres - Mesa Potamos con la strada principale Monialis - Platres - Troodos, nei pressi di Psilo Dendro.

Lunghezza: 9 Km. **Tempo di percorrenza:** 3 - 4 ore **Livello di difficoltà:** 3, molto faticoso a causa di sentieri scoscesi, in salita ed in discesa

Attrattive lungo il percorso: durante il primo chilometro si passa attraverso fitti boschi di *Pinus Brutia*, che dopo tre km. cedono il passo a distese di pini neri (*Pinus Nigra*, sottospecie *Pallasiana*). Vedute panoramiche.